# *REGIONE LAZIO*

REGIONE LAZIO

***Direzione:*** AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

***Area:*** VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

# DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

**N.** G14967 **del** 29/10/2026 **Proposta n.** 41872 **del** 28/10/2026

***Oggetto:***

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Variante sostanziale di un impianto di gestione di rifiuti speciali non pericolosi", in Comune di Roma, località via di Porta Medaglia 131 Società proponente SEIPA srl - Registro elenco progetti n. 030/2018

**OGGETTO**: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Variante sostanziale di un impianto di gestione di rifiuti speciali non pericolosi", in Comune di Roma, località via di Porta Medaglia 131
Società proponente: SEIPA srl - Registro elenco progetti: n. 030/2018

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

### su proposta del Dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

**VISTO** il Regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" ed è stata istituita la Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa direzione;

**VISTA** la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt. 19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all'Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti";

**VISTA** la Determinazione regionale n. G09895 del 16 luglio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Valutazione Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti", all'Arch. Maria Giovanna Di Leginio, a decorrere dal 16 luglio 2026;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**VISTA** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

**VISTA** l'istanza presentata in data 14/06/2018, acquisita con prot.n. 0357194 del 15/06/2018, con la quale la Società proponente SEIPA srl ha depositato all'Area V.I.A. il progetto "Variante sostanziale di un impianto di gestione di rifiuti speciali non pericolosi", in Comune di Roma, località via di Porta Medaglia 131, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

**VISTO** che l'istanza di VIA con i relativi elaborati sono stati depositati in data 14/06/2018 e sono consultabili al link https://regionelazio.box.com/v/VIA-030-2018 unitamente alle integrazioni prodotte nel corso del procedimento dalla Società proponente e al completo iter istruttorio;

**CONSIDERATO** che l'iter istruttorio si è svolto secondo le modalità di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, con le modalità operative di cui alla DGR 132/2018, per come successivamente sostituita dalla DGR 884 del 18/10/2022, come di seguito sintetizzato:

- con nota prot.n. 0450651 del 23/07/2018 è stata inviata comunicazione a norma dell'art. 27-bis c. 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot.n. 0607653 del 04/10/2018 è stata inviata comunicazione a norma dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di pubblicazione dell'avviso ex art. 23 c. 1 lett. e);
- con nota prot.n. 0092822 del 05/02/2019 è stata inviata comunicazione in merito alla documentazione da allegare all'istanza ai sensi del punto 6.3 della DGR 132/2018;
- con nota prot.n. 0210245 del 18/03/2019 è stata inviata comunicazione con cui si è richiesto alla Società proponente di completare le informazioni necessarie in riferimento a quanto evidenziato da Roma Capitale nella nota prot.n. QL 93873 del 17/12/2018;
- con nota prot.n. 0259522 del 03/04/2019 è stata convocata in data 19/04/2019 la conferenza di servizi ex art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006;
- in data 19/04/2019 si è tenuta la 1^ seduta della conferenza di sevizi ai sensi dell'art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il cui verbale è stato trasmesso con nota prot.n. 0336101 del 03/05/2019;
- con nota prot.n. 0851080 del 24/10/2019 è stata inviata comunicazione con cui è stata convocata in data 12/11/2019 la seconda seduta della conferenza di servizi ex art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006;
- in data 12/11/2019 si è tenuta la seconda seduta della conferenza di servizi ex art. 27-bis comma 7 il cui verbale è stato trasmesso con nota prot.n. 0923514 del 15/11/2019;
- con nota prot.n. 0013973 del 09/01/2020 è stata convocata in data 31/01/2020 la terza seduta della conferenza di servizi ex art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006;
- in data 31/01/2020 si è tenuta la terza seduta della conferenza di servizi ex art. 27-bis comma 7 sul cui verbale con prot.n. 0107820 del 06/02/2020 è stata inviata comunicazione a tutti i soggetti interessati al procedimento;

**PRESO ATTO** dei pareri espressi nel corso del procedimento visionabili presso il link https://regionelazio.box.com/v/VIA-030-2018 unitamente alle altre note e comunicazioni pervenute dagli enti ed amministrazioni interessate;

**VISTI** i verbali delle tre sedute della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. n. 132 del 27/02/2018, oggi D.G.R. n. 884 del 18/10/2022,

convocata in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art.14-ter della Legge n. 241/90, tenutesi nelle date 19/04/2019, del 12/11/2019 e del 31/01/2020;

**CONSIDERATO** che nell'ultima seduta della conferenza di servizi l'Autorità Competente per la V.I.A. redige il verbale finale di conclusione della stessa, adottato dalla conferenza di servizi sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della L. 241/90;

**CONSIDERATO** che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende la Pronuncia di compatibilità ambientale di V.I.A. e Autorizzazioni Unica ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/2006;

**CONSIDERATO**, in ordine alla tempistica del procedimento, che:

- a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e per effetto dell'art. 103 c. 1 del Decreto-legge n. 18 del 17/03/2020 e dell'art. 37 del Decreto-legge n. 23 del 8 aprile 2020, i procedimenti amministrativi sono stati sospesi per il periodo che intercorre dal 23 febbraio 2020 al 15 maggio 2020;
- si è verificata la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1° agosto 2021 al 15 settembre 2021, come previsto dall'art. 7 comma 1, del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111;
- il procedimento di PAUR è stato avviato in data 14/06/2018 e la relativa conferenza di servizi si è conclusa antecedentemente all'entrata in vigore del D.L. 50/2022 decreto legge, la Regione Lazio ha ritenuto di dovere emettere gli atti di V.I.A. e, successivamente, PAUR in quanto trattasi di procedimento definitosi antecedentemente al predetto decreto;
- è da considerare quanto stabilito con Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, pubblicato sulla GU n. 114 del 17/05/2022 e vigente dal 18/05/2022 (convertito nella L. n. 91 del 15/07/2022); rubricato *"Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"* e, in particolare, con l'art. 13 del suddetto decreto *"Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025"*, con cui è stato disposto che "*Il Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale tenuto anche conto di quanto disposto dall'articolo 114, terzo comma, della Costituzione, esercita le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli articoli 196 e 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"* ;
- la disposizione n. 26 del 22 agosto 2023 con la quale il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo 2025 ha indicato il Servizio 1, Dip. III della Città Metropolitana di Roma Capitale (CMRC) quale struttura commissariale in avvalimento afferente alla Direzione 2 "Programmazione e Gestione dei Rifiuti a Roma" - Area Ambiente e Tutela del Territorio dell'Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo per l'effettuazione di alcune istruttorie ex art. 208 del D.Lgs 152/06 di procedimenti di competenza;
- con sentenza n. 2/2024 del 04/01/2024 la Corte Costituzionale ha dichiarato "*l'illegittimità costituzionale, a far data dal 29 aprile 2006, dell'art. 5, comma 2, lettere a), b) e c), quest'ultima limitatamente alle parole «delle attività di smaltimento e di recupero dei rifiuti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, lettere g) ed h), dall'articolo 6, comma 2, lettera c) e dall'articolo20, nonché» della legge Regione Lazio n. 27 del 9 luglio 1998 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti)*", ed è, pertanto, venuta meno la delega alle Province di cui all'art. 5 della L.R. n. 27/98 per il rilascio dei titoli autorizzativi;
- la L.R. 25 marzo 2024, n. 4, all'art. 7 recante la disciplina transitoria di adeguamento all'articolo 22 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, relativo al conferimento di funzioni in materia di bonifiche e di rifiuti, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023,

n.136 ha disposto che "*Nelle more dell'attuazione della disciplina di conferimento di funzioni ai sensi del primo e del secondo periodo dell'articolo 22 del D.L. 104/2023 convertito dalla L. 136/2023, per effetto della clausola di salvaguardia delle disposizioni regionali di trasferimento delle funzioni amministrative in materia di bonifiche e di rifiuti, vigenti alla data di entrata in vigore del predetto decreto prevista nel terzo periodo del medesimo articolo, restano ferme le deleghe di funzioni in materia di approvazione dei progetti degli impianti per la gestione dei rifiuti, di autorizzazione relativa alla realizzazione dei predetti impianti e delle relative varianti, nonché di autorizzazione all'esercizio delle attività di smaltimento e di recupero dei rifiuti come conferite dalla legislazione regionale vigente a tale data"*

- la Circolare della Regione Lazio prot. n. 428482 del 27/03/2024, avente ad oggetto *"Ripristino delle deleghe di funzioni di cui all'art. 5 comma 2, lettere a),b) e c) della L.R. n. 27/1998 e s.m.i. successivamente alla Sentenza n. 2/2024 del 04/01/2024 della Corte Costituzionale"* con la quale la Regione ha reso noto alle Province e alla CMRC l'emanazione della sopracitata L.R. n. 4/2024 ed il ripristino delle deleghe di funzioni di cui all'art. 5 comma 2, lettere a), b) e c) della L.R. n. 27/1998 e s.m.i.*;* pertanto, dalla data di entrata in vigore della sopra citata Legge Regionale 25 marzo 2024, n. 4 la Città metropolitana di Roma Capitale è ritornata ad essere l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5 della L.R. 27/1998;

**PRESO ATTO** che:

- il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo 2025 subentrato per competenza al fine di emettere il provvedimento di competenza ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ha ritenuto di indire un ulteriore Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i. da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona con nota prot. commissariale n. RM545 del 05/02/2024;
- con nota prot. n. RM/6913 del 25/11/2024 (acquisita con prot. CMRC n. 199559 del 26/11/2024), il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo 2025, a seguito della Disposizione Commissariale n. 46 del 25/11/2024, ha trasmesso alla CMRC il procedimento per il seguito di competenza;
- con nota prot. CMRC n. 130135 del 23/06/2025 la CMRC ha trasmesso nota di comunicazione di conclusione positiva del procedimento indetto inizialmente dal Commissario;
- solo a seguito della conclusione del procedimento e delle integrazioni fornite dalla società da ultimo in data 10/04/2026, la CMRC ha potuto emettere il provvedimento autorizzativo di competenza ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.

**VISTA** la Determinazione n. G18993 del 29/12/2022 con cui è stata espressa Pronuncia di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale R.U. 2872 del 23/06/2026 con cui la Città Metropolitana di Roma Capitale ha rilasciato l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**RILEVATO** che l'autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale R.U. 2872 del 23/06/2026 essendo stata emessa all'interno di un procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., diviene efficace esclusivamente successivamente all'emissione del provvedimento PAUR e che, dunque, tutte le scadenze e/o ottemperanze temporali indicate nel suddetto provvedimento decorrono d'ufficio dalla data del rilascio del PAUR stesso;

**CONSIDERATO** che a norma del comma 7 dell'art.14-ter della L. 241/90 e s.m.i. entro 90 giorni dalla data della prima riunione della conferenza di servizi *"Si considera acquisito l'assenso senza*

*condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";*

**RITENUTO** di dover procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, sulla base di quanto sopra esposto;

**CONSIDERATO** che i pareri, i verbali e le note soprarichiamate, nonché la Pronuncia di V.I.A. e la Determinazione di Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i. trasmessa dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, presenti e consultabili in formato digitale al link "https://regionelazio.box.com/v/VIA-030-2018" e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

**CONSIDERATO** che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al link sopra indicato e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

**RILEVATO** che nell'ambito del procedimento in oggetto si sono tenute le tre sedute della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90, la cui terza conclusiva si è svolta in data 31/01/2020 non rilevando motivi ostativi al rilascio del PAUR;

**DATO ATTO** che per quanto riguarda gli Enti territoriali e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in argomento, visto quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

**D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul progetto "Variante sostanziale di un impianto di gestione di rifiuti speciali non pericolosi", Società proponente Società SEIPA srl;

di stabilire che la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 comma 4 e dell'art. 14-quater comma 1 della L. 241/90 e s.m.i., costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e comprende il Provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esecuzione del progetto, di cui è fornita l'esplicita indicazione così come disposto dall'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che tutte le scadenze e/o ottemperanze temporali indicate nei provvedimenti rilasciati all'interno del presente procedimento PAUR e, in particolare, quelle indicate nella Determinazione Dirigenziale R.U. 2872 del 23/06/2026 emessa dalla Città Metropolitana di Roma Capitale decorrono dalla data di rilascio del presente provvedimento PAUR;

di stabilire che, per quanto riguarda gli Enti e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in oggetto, visto quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nel provvedimento di V.I.A., nei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi sono parte integrante della presente determinazione;

che la presente determinazione verrà pubblicata sul BURL nonché sul sito istituzionale della Regione Lazio;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR, emesso ai sensi dell"art. 27-bis del citato decreto, sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 dovrà essere reiterata;

di stabilire che i termini di efficacia del provvedimento di V.I.A., di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, definiti dalle norme di settore ed acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, decorrono dalla data di pubblicazione sul BURL della presente determinazione;

di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

di stabilire che le condizioni e le misure contenute nei titoli abilitativi compresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

di stabilire che gli allegati alla presente determinazione motivata di conclusione della conferenza, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente P.A.U.R.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)